

Porti

Roma
01 Novembre 2016

Vertici portuali, ne mancano sette all'appello



01 Novembre 2016 - Roma - Il Sole 24 Ore, oggi in edicola, fa il punto sulle nomine (8 su 15, per ora) ai vertici delle Autorità di Sistema alla luce della riforma portuale del ministro Delrio varata ai primi di settembre. Per Ravenna l'accordo sottoscritto porta il manager Daniele Rossi sulla poltrona di via Antico Squero.


La giunta regionale della Liguria ha appena dato parere positivo alla designazione di Paolo Emilio Signorini e Carla Roncallo alla guida, rispettivamente, dell' Adsp del Mar Ligure occidentale (che comprende i porti di Genova e Savona) e di quella del Mar Ligure orientale (La Spezia e Marina di Carrara).

Si tratta di due dirigenti della Regione Liguria: il primo è segretario generale della giunta e la Roncallo è dirigente del settore Progetti, infrastrutture, viabilità, porti e logistica. Due persone gradite al governatore ligure Giovanni Toti, che ha così accettato che la sua richiesta di proroga per l' accorpamento delle ex Autorità portuali (che per legge potrebbe durare fino a tre anni, ma a discrezione del ministero) fosse di fatto accantonata da Delrio. La fusione infatti sarà immediata per quanto riguarda La Spezia e Carrara mentre sarà prorogata per Genova e Savona, ma solo fino alla chiusura dell' esercizio in corso.

Anche il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, ha firmato l' intesa con il ministro Delrio per la nomina del manager Daniele Rossi alla presidenza dell' Adsp del mar Adriatico centro-settentrionale (Ravenna). Rossi è stato ai vertici dell' area finanza di Saipem e di Eni Usa, ad di Rosetti Marino e Gsp offshore. Oggi è nel cda della società di trasporti marittimi Mgm Lines.

Nel Lazio sarà Francesco Di Maio, dello studio legale Watson, Farley & Williams di Roma, a guidare l' Adsp del Mar Tirreno centro-settentrionale, con sede Civitavecchia. È stata raggiunta anche l' intesa con la Regione Marche su Rodolfo Giampieri (già alla guida della port Authority di Ancona) per l' Adsp del Mare Adriatico Centrale (Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto e Ortona).

E i nomi di Zeno D' Agostino per l' Adsp del Mare Adriatico orientale (Trieste e Monfalcone) e di Sergio Prete per l' Adsp del Mar Ionio (Taranto), entrambi già ai vertici delle Autorità di Trieste e Taranto, sono alle commissioni parlamentari. Infine per l' Adsp del Mar Tirreno centrale (Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) Delrio ha scelto il manager Pietro Spirito. Il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, aveva chiesto una proroga di 36 mesi sulla fusione. Delrio potrebbe concedergliene una di 18 o 24 mesi.

L' iter, prima dell'insediamento ufficiale, prevede anche un passaggio nelle commissioni parlamentari dei trasporti. Ma ancora il tema non è all'ordine del giorno e ciò fa temere un allungamento dei tempi. 

© copyright Porto Ravenna News